

SECONDE GIMA

- Seconda sessione
- Venerdì 30 novembre
- Tavola rotonda

- Gianfranco Porcile
ISDE Italia- Genova
CIPOMO (Collegio Italiano Primari
Oncologia Medica Ospedalieri)

Studio delle interazioni fra i fattori associati ad esposizione ad amianto nei casi di mesotelioma

Mirella Solaroli,² Lauro Bucchi³ on behalf of CIPOMO¹ (Collegio Italiano Primari Ospedalieri di Oncologia Medica)

¹Servizio di Oncologia Medica, Lugo(Ravenna), Sede Legale: Via Mameli 3/1 Genova;
²SPSAL, Ausl Ravenna, ³Registro Tumori della Romagna, Forlì

- **Obiettivi:** Valutare l'associazione tra i casi di mesotelioma maligno e una storia di esposizione all'amianto.
- **Metodi:** E' stata considerata l'esposizione ambientale, domestica e occupazionale all'amianto di 218 casi registrati nell'Italia del Nord (Romagna, Ferrara) durante il periodo 1986-2003 tramite l'utilizzo di un questionario validato e somministrato ai pazienti o ai loro parenti. L'analisi dei dati è stata basata su modelli di regressione logistica multipla, dai quali sono stati ottenuti i relativi odds ratio (OR).

conclusioni

- 1 **Le mogli e gli altri parenti hanno scarsa conoscenza delle circostanze che causano il tipo più comune di esposizione per i maschi, ovvero quello occupazionale.**
- 2 La probabilità che un paziente di mesotelioma maligno sia associato ad una storia di esposizione ad amianto è più alta nelle aree ad alta incidenza.
- 3 Malgrado la presenza verosimile di false diagnosi tra i mesoteliomi maligni extra-pleurici, i veri casi di mesotelioma maligno peritoneale sono probabilmente concentrati tra i soggetti più anziani.
- 4 La differenza tra i sessi è più elevata fra i soggetti più giovani: questo suggerisce la progressiva esclusione delle femmine da mansioni considerate ad alto rischio.

CIPOMO

CHI è COSTUI?

Il Collegio Italiano dei Primari Ospedalieri di Oncologia Medica (CIPOMO) è nato nel 1996 per tutelare la dignità dei malati di cancro e salvaguardare la professione del primario di oncologia medica, incentivandone in particolare gli aspetti relativi al management ed alla ricerca.

La metodologia di lavoro è essenzialmente multidisciplinare e l'interesse è diretto alla continuità della cura del paziente neoplastico: dalla insorgenza della malattia fino alle cure palliative.

In questo contesto la "mission" dedica particolare attenzione, oltre agli aspetti diagnostico-terapeutici, alla prevenzione, tesa sia ad una diagnosi precoce (prevenzione secondaria) sia alla eliminazione delle cause di malattia neoplastica (prevenzione primaria).

Per saperne di più : www.cipomo.it.

Quello che è stato fatto:
la protezione nella manipolazione
dei farmaci citostatici

legge 626
direttive ISPEL

- unità di preparazione farmaci citostatici (UFA; FUFA;ecc)
 - centralizzazione preparazione e somministrazione
 - problema degli incidenti e dello smaltimento
 - dati epidemiologici scarsi ma confortanti
 - futuro: manichini, robot, tute tipo scafandro

Protezionistica radiologica

- - **progressi tecnologici per protezione personale e paziente**
- - **diagnosi e stadiazione e ristadiazione:**
non esistono standard: necessità di linee guida
rapporto rischio-beneficio: non esistono dati
scientifici epidemiologici univoci e sufficienti

Abuso?

Tecniche e tecnologie alternative all'uso di
sostanze ionizzanti e/o traccianti nucleari?
Ecografia, ecc.

ASCO CANCER PREVENTION INITIATIVES: promoting awareness, integration of prevention science

“Cancer Prevention will speak to a wide audience and expand the responsibility of oncologists to integrate prevention into practice”

J. H. Von Roenn,MD

- Chemoprevention science
- Ultimate elimination of tobacco products
- New education initiatives to reduce cancer risk
- Education and training in cancer prevention
- Eliminate disparities in cancer risk assessment and early detection
- Prevention-oriented messages for individuals with a prior history of cancer and for general public

XXXIII CONGRESSO NAZIONALE SIT- Società
Italiana Tumori

La prevenzione, la diagnosi e la terapia dei tumori:
le nuove frontiere

29-30 novembre, 1 dicembre 2007 Vietri sul Mare
(Salerno)

Prima sessione: **La prevenzione primaria dei tumori.**

Relatori (tra gli altri):

P. Crosignani, P. Vineis, F. Valerio

CORSO CIPOMO
FAMILIARITA' AI TUMORI MAMMARI E DEL COLON:
LA PREVENZIONE



CARATTERISTICHE DEI TUMORI EREDITARI

- Aggregazioni familiari di specifici tumori
- Età di insorgenza precoce
- Neoplasie multiple nello stesso individuo
- Trasmissione autosomica dominante

Oncologo medico e prevenzione quali prospettive?

- Prevenzione secondaria: diagnosi precoce
- Chemioprevenzione
- Genetica nelle neoplasie ereditarie/familiari
- Counselling su pazienti e familiari sulle cause di rischio
- **Prevenzione primaria: integrazione con epidemiologi, chimici, ecc. Educazione alla salute. Formazione: Informazione, educazione, aggiornamento. Campagne di prevenzione. Consulenti attivi nelle istituzioni. Volontariato.**

futuro

- Quali sinergie tra CIPOMO e ISDE?